



6° Intercapitolo
S. Miguel – Buenos Aires

Se noi comprendessimo le grandi grazie che il Signore ha concesso all'anima nostra, l'ameremmo tanto e poi canteremmo il Magnificat onde ringraziare il Signore, il Padre misericordioso, il Figlio buon Pastore, lo Spirito Santo amore, ringrazieremmo e loderemmo la santa Trinità.

G. Alberione, AAP 1959, 96

Carissime sorelle,

nella lode e benedizione al Signore, che ci ha donato di vivere l'evento intercapitolare, esprimiamo la nostra riconoscenza a tutte voi che ci avete accompagnate, in comunione di preghiera.

Fin dal primo giorno, la Parola di Dio offertaci nella Liturgia, è stata appello per noi a crescere nella conformazione a Cristo, così da imparare dal suo stesso cuore la grammatica della cura pastorale e aprirci alla fiducia che anche nella nostra debolezza si può manifestare la forza di Dio, a beneficio del suo popolo.

La celebrazione Eucaristica, la preghiera individuale e comunitaria, le riflessioni sulla realtà contemporanea della Chiesa e del Mondo, le relazioni del governo generale e delle circoscrizioni, la condivisione, sono diventati grembo di una domanda da cui ci siamo lasciate abitare, giorno dopo giorno: cosa vuoi da noi, Signore, oggi?

Possiamo affermare che il Signore è stato nostro Pastore da quando esistiamo e continuerà ad esserlo: della sua fedeltà siamo certe. L'amore con cui ci ha legate a sé nel giorno in cui abbiamo risposto "sì" alla sua chiamata, sollecita in noi il desiderio di cercarlo senza sosta, in qualsiasi età e condizione ci veniamo a trovare, per scoprire o ritrovare in Lui il "senso" della nostra esistenza.

La concomitanza del nostro incontro, con l'inizio dell'anno sacerdotale indetto da Papa Benedetto XVI e la chiusura dell'Anno Paolino, ci ha messo nella favorevole condizione di cogliere come rivolta anche a noi l'esortazione a lasciarci ri-conquistare da Cristo Pastore e a riscoprire la gioia di narrare alle giovani generazioni l'amore salvifico di Dio. È questa una chiamata ad uscire da noi stesse per servire i fratelli, nella testimonianza di una vita casta, povera e obbediente, vissuta nella semplicità e nella dedizione.

Maria Madre del buon Pastore ci educi all'ascolto e all'umiltà, per essere madri e sorelle nella fede e i santi apostoli Pietro e Paolo, di cui domani celebriamo la solennità, intercedano per noi la fedeltà e il coraggio per una cura pastorale che accompagni alle *fonti della vita*.

*Un fraterno saluto da tutte noi
sorelle partecipanti al 6° Intercapitolo delle SJBP*

San Miguel, Buenos Aires, 28 giugno 2009